

DOTT. ALESSANDRO CASTELLI, DIRETTORE HR E FM, GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCES ITALIA



Implementazione dei sistemi di gestione nel Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia

- CASE HISTORY -

WORKING EVERYDAY IN YOUR INTEREST
AND FOR SOCIETY



ASSURANCES

Il Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia



Il Gruppo Assicurativo Crédit Agricole Assurances Italia fa parte del Gruppo Internazionale Crédit Agricole, leader nella Bancassicurazione in Europa ed è costituito dalle due compagnie **Crédit Agricole Vita** e **Crédit Agricole Assicurazioni**, rispettivamente attive nei rami «vita» e «danni», e da **Stelvio Agenzia Assicurativa**.

Key Figures

CA Assicurazioni



L'offerta assicurativa di CA Assicurazioni include soluzioni per le persone fisiche e le PMI; prodotti a tutela di beni, veicoli ma anche della sfera familiare e della salute

CA VITA



L'offerta assicurativa di CA Vita è costituita da polizze di risparmio ed investimento, prodotti di previdenza complementare, e polizze a protezione della persona e del suo nucleo familiare

Obiettivi del progetto

Il Gruppo CAV, CAA e STELVIO, ha deciso di ottenere e sviluppare un **Sistema di Gestione Integrato (SGI) sicurezza e ambiente** conforme ai requisiti della norma UNI ISO 45001:2018 (Salute e sicurezza sul Lavoro) e UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente) allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- ▶ Contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori;
- ▶ Ridurre progressivamente i costi complessivi della SSL, compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti dipendenti o terzi (clienti, fornitori, visitatori, etc.);
- ▶ Integrare le capacità predittive e protettive delle nuove tecnologie al servizio della salute e della sicurezza sul lavoro;
- ▶ Fornire una struttura di “Modello Organizzativo” al fine di ottemperare al D.Lgs. 231/01, secondo quanto previsto dall’art. 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e in relazione all’ambiente;
- ▶ Gestire gli impatti ambientali per ridurre il più possibile gli effetti e le conseguenze delle proprie attività sull’ambiente circostante;
- ▶ Soddisfare gli obblighi di conformità al fine di ottemperare alla legislazione di sicurezza e ambiente di riferimento;
- ▶ Migliorare l’immagine e la reputazione aziendale.

Sostenibilità

L'adozione volontaria di un **Sistema di Gestione Ambientale**, rappresenta una scelta strategica per l'azienda che decide di migliorare le proprie prestazioni ambientali mirando:

- ▶ all'osservanza delle leggi ambientali applicabili;
- ▶ alla prevenzione dell'inquinamento e alla tutela delle risorse naturali;
- ▶ all'identificazione e alla gestione dei propri aspetti ambientali significativi, che possono essere causa di un impatto negativo significativo sull'ambiente.

Certificazione LEED

Una delle certificazioni più autorevoli è sicuramente la LEED – Leadership in Energy and Environmental Design – un sistema di certificazione indipendente che può essere applicato a qualsiasi tipo di edificio, commerciale e/o residenziale.

Il Gruppo, nell'ottica di un approccio orientato alla sostenibilità, nello sviluppo delle attività di progettazione della nuova sede di proprietà ha conseguito:

- ▶ La certificazione Leed di livello Gold per il base building;
- ▶ e attualmente sta puntando al raggiungimento del Livello Platinum prima della consegna del building.

Modello 231 e Sistema di Gestione

Le entità del gruppo dispongono di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs.231/2001, al fine di prevenire i rischi di reati commessi da Amministratori o dipendenti nell'interesse o a vantaggio dell'impresa.

- ▶ La funzione di prevenzione dei rischi-reato rappresenta, un “di cui” dell'obiettivo di conformità attribuito ai Sistemi di Gestione, sicché il Modello 231 si configura come parte integrante dei Sistemi di Gestione.
- ▶ Alla luce di ciò, implementare “un sistema certificato di misure organizzative e preventive è segno di un'inclinazione alla cultura del rispetto delle regole, che sicuramente può costituire la base per la costruzione di modelli tesi alla prevenzione di reati-presupposto.



Le fasi di progetto

Le fasi del progetto



FASE 1-2

CREAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO

Referenti di progetto SCAN e rappresentanti delle funzioni chiave del Gruppo

FASE 3

GAP ANALYSIS

Raccolta delle evidenze documentali, verifica ed analisi delle eventuali carenze legislative e gestionali

FASE 4

PROGETTAZIONE

Sviluppo di un Sistema di Gestione tramite manuale autoportante

FASE 5

FORMAZIONE

Formazione della prima linea (o preposti delegati) su contenuti SGA e SGSL. Divulgare a cascata

FASE 6

ATTUAZIONE E VALIDAZIONE

Attuare i contenuti delle procedure e del manuale di sistema; utilizzare i moduli di registrazione

Le fasi del progetto



FASE 1-2

CREAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO

Tra referenti di progetto SCAN e rappresentanti delle funzioni chiave del Gruppo

FASE 7

AUDIT INTERNO

Sottoporre il sistema di gestione ad audit per rilevare eventuali non conformità rispetto 14001, 45001 ecc.

FASE 8

RIESAME DELLA DIREZIONE

L'Alta Direzione riesaminerà formalmente il Sistema di Gestione. Fase conclusiva di progetto

FASE 9

CERTIFICAZIONE

SCAN fornirà supporto in fase di audit da parte dell'Organismo di Certificazione

Ready
for
go
live!

Grazie.

